



## *Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

### **Decreto di assegnazione delle risorse per potenziare le competenze delle amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa – Legge di bilancio 2023-2025, art. 1, c. 891-893**

VISTO l'articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il quale dispone in merito alla programmazione finanziaria ed agli accordi tra Ministeri, con particolare riferimento agli obiettivi di spesa di ciascun Ministero;

VISTO l'articolo 9, comma 8, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, il quale, tra l'altro, ai fini del rafforzamento delle attività, degli strumenti di analisi e monitoraggio della spesa pubblica e dei processi di revisione e valutazione della spesa, istituisce presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, il Comitato scientifico per le attività inerenti alla revisione della spesa, con funzioni di indirizzo e programmazione delle attività di analisi e di valutazione della spesa e di supporto alla definizione della proposta del Ministro dell'economia e delle finanze per l'applicazione dell'articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022 recante la definizione degli obiettivi di spesa 2023-2025 per ciascun Ministero;

VISTO in particolare l'articolo 8 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022, secondo cui ai Ministeri che, in sede di formulazione delle proposte per il disegno di legge di bilancio, conseguono gli obiettivi di spesa previsti dal medesimo DPCM, potranno essere assegnate con il medesimo disegno di legge di bilancio per il triennio 2023-2025 risorse da destinare esclusivamente al potenziamento delle competenze in materia di analisi e valutazione della spesa. Tali risorse sono parametrare all'ammontare complessivo degli stanziamenti di bilancio riferiti ai settori di spesa di competenza e comunque entro un limite massimo da definire con il medesimo disegno di legge;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO l'articolo 1, comma 891, della legge n. 197 del 2022, il quale, al fine di potenziare le competenze delle amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, dispone l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un Fondo con una dotazione di euro 20 milioni di euro per l'anno 2023, 25 milioni di euro per l'anno 2024 e di 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2025, da ripartire tra le amministrazioni centrali dello Stato al fine di potenziare le competenze in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa. Il Fondo è destinato al finanziamento delle assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area dei "Funzionari" prevista dal C.C.N.L. 2019-2021 Comparto Funzioni Centrali, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nei limiti delle vacanze di organico e al conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa nonché a convenzioni con università e formazione;

VISTO il comma 892 dell'articolo 1 della legge n. 197 del 2022, il quale provvede alla ripartizione, tra le amministrazioni centrali dello Stato, del Fondo di cui al comma 891 e, conseguentemente, autorizza la spesa complessiva di euro 1.250.000 per l'anno 2023, di euro 1.562.500 per l'anno 2024 e di euro 1.875.000 a decorrere dall'anno 2025 a favore della Presidenza del Consiglio dei ministri e di ciascun Ministero;



VISTO il comma 893 dell'articolo 1 della legge n. 197 del 2022, il quale prevede che, per il solo anno 2023, i Ministeri possano utilizzare le risorse del Fondo anche solo per il conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa e per convenzioni con università e formazione e, inoltre, autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio ai fini dell'attuazione del comma 891;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

## DECRETA:

### Articolo 1

1. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 1, commi da 891 a 893, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 e dell'articolo 22-*bis* della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché per migliorare il governo della spesa, le Amministrazioni centrali dello Stato avviano, con le risorse assegnate con il presente decreto, il potenziamento delle competenze in materia di analisi e valutazione della spesa, delle sue determinanti e delle politiche pubbliche.

2. Con l'obiettivo di favorire la migliore allocazione delle risorse, l'efficienza e l'efficacia della spesa e delle politiche pubbliche, e in generale l'attività delle amministrazioni pubbliche, nonché per il perseguimento delle priorità strategiche del Governo, ciascun Ministro presenta piani triennali di analisi, valutazione della spesa e delle politiche pubbliche da condurre secondo i criteri e le metodologie indicati dal Comitato scientifico di cui all'articolo 9, comma 8, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 con apposite linee guida.

3. I piani triennali di cui al comma 2 sono presentati, nel 2023, entro il 15 novembre con riferimento al triennio 2024-2026, pubblicati sui siti *web* delle Amministrazioni e, a decorrere dal 2024, aggiornati annualmente entro il 31 gennaio.

4. Il potenziamento delle competenze di cui al comma 1 del presente articolo e la realizzazione delle attività e degli obiettivi previsti dai piani triennali di cui al comma 2 sono funzionali alla predisposizione delle proposte in sede di definizione del disegno di legge di bilancio.

5. Il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato verifica la coerenza dei piani triennali con i criteri e le metodologie indicati nelle linee guida di cui al comma 2 ed effettua il monitoraggio sull'attuazione dei piani triennali delle Amministrazioni centrali, nonché sulla realizzazione delle attività di cui ai commi precedenti. Ciascun Ministero a tal fine trasmette le necessarie informazioni, secondo le tempistiche e con le modalità previste dalle predette linee guida.

### Articolo 2

1. Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 891, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono ripartite tra le amministrazioni centrali dello Stato, come da allegato n. 1.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono assegnate alle citate amministrazioni, previa apposita istanza, con successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 891, lettere a) e b) e comma 893, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 con i quali sono autorizzate le assunzioni di personale in corrispondenza delle relative somme attribuite, nei limiti delle rispettive dotazioni organiche.

3. Le istanze di cui al comma 1 devono pervenire al Ministero dell'economia e delle finanze entro il 30 aprile del corrente anno con riferimento al riparto delle risorse per l'esercizio finanziario 2023 ed annualità successive. Con riferimento agli esercizi finanziari 2024 e successivi, le richieste possono essere avanzate



dall'amministrazione interessata in sede di formazione del bilancio di previsione, fermo rimanendo il limite massimo delle risorse di cui al fondo previsto dall'articolo 1, comma 891.

Il presente decreto viene trasmesso ai competenti organi di controllo.

**IL MINISTRO**



## ALLEGATO 1.

<b>Capitolo 3054/MEF - FONDO DA RIPARTIRE IN MATERIA DI ANALISI, VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE E REVISIONE DELLA SPESA - L.B. 197/2022, ART. 1, C. 891 - 893</b>				
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>A decorrere</b>
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>20.000.000</b>	<b>25.000.000</b>	<b>30.000.000</b>	<b>30.000.000</b>
<b>Presidenza del Consiglio dei ministri</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero dell'economia e delle finanze</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero delle imprese e del Made in Italy</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero del lavoro e delle politiche sociali</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero della giustizia</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero dell'istruzione e del merito</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero dell'interno</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero delle infrastrutture e dei trasporti</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero dell'università e della ricerca</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero della difesa</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero della cultura</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero della salute</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000
<b>Ministero del turismo</b>	1.250.000	1.562.500	1.875.000	1.875.000

